

Del Toro sempre lui



Il podio
I primi tre classificati del 73° GP città di Peccioli-Coppa Sabatini. Da sinistra: il francese Benjamin Thomas, 29 anni, 2°; Isaac Del Toro, 21, 1°; Ben Granger, 25, 3°. Del Toro è il primo vincitore messicano: l'ultimo italiano nell'albo d'oro è Andrea Pasqualon, 1° nel 2017 GETTY

Tre successi di fila «Sto stupendo anche me stesso»

Dopo aver vinto Gp Larciano e Giro di Toscana il messicano conquista la Coppa Sabatini a Peccioli

di **Alessandra Giardini**

Vince sempre lui, Isaac Del Toro. «Non è normale». Se lo dice da solo, come da solo arriva al traguardo: domenica a Larciano, mercoledì a Pontedera e ieri alla Coppa Sabatini. A Larciano aveva attaccato sul San Baronto, al Giro di Toscana era andato via sul Monte Serra, e così a Peccioli lo aspettavano tutti al varco, convinti che avrebbe dato la rasoia sull'ultima salita. Invece no: il messicano stavolta ha fatto la differenza in un tratto di discesa, sorprendendo gli altri favoriti in un momento in cui erano tranquilli. Più di tutti Hirschi, che voleva vincere la Sabatini per il terzo anno di fila e invece deve accontentarsi del sesto posto. Quarto Scaroni, dopo essere stato secondo a Larciano e sesto al Toscana: il pugno al manubrio sul traguardo ci dice che della continuità il corridore della XDS-

I NUMERI

12

I successi di Del Toro

Il messicano ha iniziato a vincere nel 2025 il 19 marzo alla Milano-Torino: in Italia ha ottenuto 5 dei 12 successi stagionali. Dopo il Giro d'Italia (2°), 10 centri in 19 giorni di gara.

83

Le vittorie della Uae-XRG

Il team di Tadej Pogacar (che torna a correre oggi al Gp Quebec) ha già superato le 81 vittorie di tutto il 2024 ed è vicina a battere il record di questo secolo: 85 della Htc nel 2009.

Astana non se ne fa niente, vorrebbe alzare le braccia al cielo. Invece qui sembra esserci posto unicamente per Del Toro. Solamente Thomas e Granger (unico superstite della fuga di dieci andata via dopo 17 chilometri) sono riusciti a tenere il passo del signore e padrone di questi giorni toscani, ma a Del Toro è bastato un allungo ai 400 metri dal traguardo per staccarli e arrivare a braccia alzate. «Non è normale».

Ritmo A 21 anni, Del Toro incrementa l'eccezionalità della sua stagione, ma dovremmo dire della sua carriera: vinse la sua prima corsa, una tappa del Tour Down Under 2024, al secondo giorno tra i pro'. E non si è più fermato: quello di Peccioli è il successo numero 15 in carriera, il dodicesimo nel 2025, il decimo negli ultimi due mesi, una volta smaltita (in fretta) la delusione di aver perso sulle Finestre un Giro d'Italia che sembrava già



Rivelazione Isaac Del Toro, 21, re a Peccioli: 2° al Giro d'Italia 2025 GETTY

LA CLASSIFICA

Scaroni è quarto e allunga in testa alla Coppa Italia

Così la Coppa Italia delle Regioni dopo 10 prove:
1. Christian SCARONI (XDS-Astana) 156 punti; 2. Ciccone (Lidl-Trek) 98; 3. Piganzoli (Polti-VisitMalta) 89; 4. Covi 64; 5. Ulissi 64; 6. Frigo 60; 7. Velasco 54; 8. Conca 50; 9. Busatto 45; 10. Colnaghi 40. Le prossime gare: domani Memorial Pantani; domenica Trofeo Matteotti; 21/9 Giro di Romagna; 4/10 Giro dell'Emilia; 5/10 Coppa Agostoni; 6/10 Coppa Bernocchi; 7/10 Tre Valli Varesine; 9/10 Gran Piemonte; 12/10 Trofeo Tessile&Moda Valdengo Oropa; 15/10 Giro del Veneto; 19/10 Veneto Classic

suo. «È incredibile, devo ringraziare i miei compagni che mi aiutano molto». Soprattutto Jan Christen, altro talento in rampa di lancio (21 anni pure lui), che anche ieri ha dato tutto per il suo capitano. «Insieme possiamo giocare un po'». La campagna italiana di Del Toro non è finita: domani sarà a Cesenatico per il Memorial Pantani, e domenica al Trofeo Matteotti.

Arcobaleno L'obiettivo è tenere questa gamba fino al 28 settembre, quando a Kigali si correrà il primo Mondiale africano. Se il pronostico sembra chiuso a favore di un altro fuoriclasse della Uae, Pogacar, Del Toro non esclude niente. E le prestazioni di questi giorni irrobustiscono le sue ambizioni iridate: sappiamo bene che la fiducia è la miglior compagna di viaggio che ci sia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'47"

LA GUIDA

Thomas è secondo davanti a Granger

Arrivo: 1. Isaac DEL TORO (Uae-XRG) 197,6 km in 4.46'56", media 41,323; 2. Benjamin Thomas (Fra, Cofidis) a 5"; 3. Ben Granger (Gb, Mg.K Vis) a 8"; 4. Scaroni a 28"; 5. Delettre (Fra) a 32"; 6. Hirschi (Svi); 7. Carapaz (Ecu); 8. Miquel (Spa); 9. Christen (Svi); 10. Piganzoli; 11. Busatto; 13. Ulissi a 50"; 24. D. Bias; 25. Crescioli.

IL N.1 DELLA LEGA

Pella: «Il ciclismo sa valorizzare il territorio»



Leader Il presidente Roberto Pella con Christian Scaroni

«Il ciclismo è lo sport che più di tutti riesce a raccontare e valorizzare il territorio - dice Roberto Pella, presidente della Lega Ciclismo -. Le corse attraversano paesaggi unici, mettendo in risalto anche i comuni di più piccole dimensioni, custodi di tradizioni e identità che meritano di essere conosciute nel mondo, dove arrivano le immagini tv. In questi territori nascono e si sviluppano progetti di sostenibilità e promozione della salute e della qualità della vita, come l'impianto di smaltimento e trattamento rifiuti di Peccioli, oggi simbolo di bellezza e cultura, con ricadute sociali, economiche, turistiche e culturali positive sui 5mila abitanti, sul paesaggio circostante e anche sui comuni limitrofi della Valdera. A queste gare partecipa altresì la Novo Nordisk, team di corridori diabetici, il cui scopo è "ispirare, educare, dare possibilità" a tutti i pazienti e i cittadini nel mondo dimostrando che il ciclismo è fonte di valori condivisi».

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto
Lega Ciclismo Professionistico

Regioni d'Italia protagoniste:
il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

I nostri partner

